## 1 mese

**Settimane**: dalla 4 alla 7 **Abstract**: Il neonato presenta stessi comportamenti ciclicamente

**Durante la giornata il bambino presenta delle fasi che si ripetono e permettono di prevedere il suo comportamento.**

Se osservi il tuo bambino ti accorgi che ciclicamente presenta diverse fasi: sonno profondo- sonno leggero – dormiveglia - veglia tranquilla- veglia agitata- pianto.

Durante **il sonno profondo** il neonato esclude stimoli fastidiosi, il respiro è profondo e regolare, gli occhi chiusi, appaiono immobili. Se si muove i movimenti sono brevi e a scatto. Talvolta può sembrare che stia succhiando, sta raggomitolato, come a voler lasciare il mondo fuori di sè.Nel **sonno leggero** il respiro appare più superficiale e irregolare, il neonato inizia a contorcersi e fa smorfie del volto, è più sensibile ai rumori e se svegliato rimane irritabile e assonnato oppure cerca di riaddormentarsi.Lo **stato indeterminato** si verifica mentre il neonato passa dal sonno al risveglio o torna a dormire. Il bambino si muove a scatti o in modo disorganizzato. Potrebbe piangere senza motivo. Vorrebbe raggomitolarsi per ritrovare la posizione confortevole, ma potrebbe essere disturbato da sussulti improvvisi, il viso è accigliato, come a dimostrare il suo sforzo nel tentativo di riorganizzarsi nel sonno profondo o nella veglia.Lo s**tato di veglia attiva** è sicuramente quello preferito dai genitori. Il neonato presenta un’espressione gioiosa del faccino, occhi luminosi, in atteggiamento ricettivo e aperto. I movimenti sono contenuti, lenti e armonici. Talvolta riesce a compiere un’azione come portarsi la mano alla bocca. Il respiro corrisponde allo stimolo proposto (profondo o leggero). Il viso, il respiro e la posizione del corpo comunicano interesse.  **Rappresenta il momento migliore per sintonizzarsi con il piccolo.**Quando ti rivolgi al tuo piccolo nello stato di veglia attiva **utilizza un'espressione del volto disponibile** (occhi sgranati, sorriso, mimica del volto marcata). Tieni il bambino ad una distanza di circa 20-30 cm, con i quattro arti raccolti, in questa situazione il piccolo potrebbe riuscire a fare qualche vocalizzo in risposta alla tua voce e imitare le espressioni del tuo volto, mantenendo agganciato lo sguardo.Lo **stato di veglia agitata**, segue lo stato di veglia attiva. I movimenti del neonato diventano bruschi e irregolari. Il bambino evita di interagire, diventa nervoso o si mette a frignare di tanto in tanto. Il viso riflette questa incapacità ed impotenza. Quando è in questo stato non riesce a controllare i suoi movimenti, né riesce a prestare attenzione all’esterno. **Riuscire a consolarlo è gratificante per i genitori, ma spesso risulta molto difficile e il bambino potrebbe cadere in un pianto incontrollato**.

**Il neonato richiama l’attenzione dell’adulto attraverso il pianto.**

Il neonato passa la maggior parte del tempo mangiando, dormendo e piangendo.  **Piange molto in risposta a diverse situazioni, quando è affamato, è stanco, è bagnato, ha bisogno di essere coccolato.Solitamente verso sera, il neonato è più agitato.** Può capitare che si calmi per un breve periodo per poi ricominciare, talvolta si calma prendendolo in braccio, coccolandolo, attaccandolo al seno. A volte il pianto è facilmente consolabile, a volte l’irrequietezza mette a dura prova i genitori.  **Il bambino sta imparando a calmarsi sentendo l’abbraccio tranquillo della mamma e del papà, il loro tono di voce sereno e paziente.**Il bambino s**ta imparando a riconoscere la notte dal giorno**, per farlo **ha bisogno che i suoi genitori** lo accompagnino nel sonno, quando è molto stanco alla sera; lo accolgano con gioia, al risveglio, ogni mattina.

[Edita sul backend](https://cosie.lepida.it/backoffice/news/gestione/596)